

RACCOLTA SCRITTURE PRIVATE DEL COMUNE DI PARMA CONVENZIONE PER ATTIVITA' SANITARIE PER IL PROGETTO "CENTRI PER L'ADATTAMENTO AMBIENTE DOMESTICO (CAAD)" Con la presente scrittura privata a valere tra le Parti per tutti gli effetti di Legge

TRA

COMUNE DI PARMA, con sede in Parma – Strada Repubblica n. 1, partita IVA n. 00162210348, legalmente rappresentato da Dott. Roberto Barani, nato a Parma (PR) il \_\_\_\_\_, C.F. \_\_\_\_\_, domiciliato per la carica presso la Sede Municipale, Settore Sociale, giusto incarico conferitogli con DSMG n. 34/2023 Prot. n. 0209483.I del 28/09/2023, legittimato a stipulare il presente atto in nome e per conto dell'Ente ai sensi dell'art.107 del T.U. n. 267 del 18.8.2000, dell'art. 79 dello Statuto Comunale ed in esecuzione della Determinazione dirigenziale n. 3638 del 27/12/2023 (di seguito nel presente atto denominato semplicemente «Ente»)

E

AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DI PARMA – DISTRETTO DI PARMA (codice fiscale e partita Iva n.01874230343), con sede in Parma - Strada del Quartiere n. 2/a, (di seguito "Azienda") legalmente rappresentato dal Direttore del Distretto, Dr. Antonio Balestrino, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ (C.F. \_\_\_\_\_), domiciliato per la carica presso la sede legale e autorizzato ad intervenire in nome e per conto dell'ente in esecuzione della deliberazione del Commissario Straordinario dell'Azienda USL di Parma n. 243 del 7.06.2023;

PREMESSO

- che presso il Comune di Parma, ai sensi della L.R. 2/2003 e in base alla Delibera Regionale n. 514/2003 è stato attivato, quale riferimento in ambito provinciale, il "CENTRO PER L'ADATTAMENTO AMBIENTE DOMESTICO (CAAD)" (Centro CAAD nel seguito) finalizzato al sostegno del mantenimento dell'autonomia e dell'indipendenza nell'ambito domestico di disabili ed anziani;
- che il progetto, oggetto di Convenzione registrata il 21/10/2024 col n. 20210 delle scritture private del Comune di Parma, ha valenza pluriennale e prevede che le attività ed iniziative del Centro siano svolte da un'équipe di lavoro interdisciplinare e multi professionale capace di fornire soluzioni personalizzate in rapporto alle singole situazioni;
- che tra le figure dell'équipe è necessaria la presenza di un esperto nel campo della fisioterapia per studiare accorgimenti e soluzioni allo scopo di facilitare le attività di ogni giorno con strumentazioni ed ausili, sia all'interno della propria abitazione che nella vita di relazione;
- che all'interno dell'Ausl di Parma vi sono competenze tecniche in grado di soddisfare le esigenze del suddetto Centro CAAD;
- che la convenzione sopra citata ha scadenza al 31/12/2024;

RICHIAMATO l'art. 84 del D.P.R. 270 del 20/05/1987;

Vista la regolarità dei controlli effettuati per scritture non riconducibili al codice dei contratti e conservati in atti

Tutto ciò premesso e considerato tra le Parti come sopra costituite

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1 - Oggetto

La presente convenzione regola i rapporti fra l'Azienda e Comune di Parma ai fini dell'attività di supporto tecnico nell'ambito della fisioterapia a soggetti disabili ed anziani, finalizzate al mantenimento dell'autonomia e dell'indipendenza nell'ambito domestico dei medesimi disabili ed anziani;

la convenzione è stata approvata con Determinazione del Direttore del Distretto di Parma n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.

L'Azienda si impegna a condurre tale attività attraverso una fisioterapista, in possesso delle adeguate competenze, che svolgerà tale attività al di fuori dell'orario di servizio.

#### ART. 2 – Durata

La presente convenzione decorre dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025.

La risoluzione del rapporto convenzionale opera immediatamente per effetto di modifiche alle vigenti normative che rendano incompatibile l'attività regolamentata dalla presente convenzione.

Tale durata potrà essere prolungata previo accordo scritto tra le Parti. Ogni eventuale modifica della presente convenzione sarà definita con il raggiungimento di un nuovo accordo fra le parti.

#### ART. 3 – Attività da erogare

- Attività di supporto tecnico qualificato su singole situazioni per quanto di propria competenza, in collaborazione con le altre professionalità dell'équipe, attraverso sopralluoghi presso le abitazioni dei cittadini, che possono essere previste sull'intero territorio della Provincia di Parma;
- partecipazione periodica alle riunioni dell'équipe per attività di programmazione di iniziative volte a sensibilizzare e informare i cittadini sul tema dell'adattamento dell'ambiente domestico;
- attività informative, promozionali e formative rivolte agli operatori sociosanitari, tecnici progettisti, organizzazioni rappresentative delle persone disabili ed anziane, Acer, Cooperative e chi, a qualunque titolo si occupi di persone anziane o disabili e della casa.

Le attività sono effettuate entro il limite massimo di 6 ore medie settimanali.

#### ART. 4 – Importo

Per l'esecuzione delle attività descritte, il Comune erogherà all'Azienda una somma massima annuale di € 4.000,00 (esente IVA ai sensi dell'art.10 n.18 del DPR 633/72 e s.m.i.) da corrispondersi sulla base delle ore effettivamente svolte.

#### ART. 5 – Modalità di pagamento

Sarà cura della Struttura Operativa Inclusione persone con disabilità del Comune di Parma registrare formalmente l'effettiva presenza del fisioterapista e quindi trasmettere periodicamente al Distretto di Parma copia del documento attestante l'attività svolta.

Sulla base della predetta comunicazione il Distretto di Parma dell'Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma, una volta quantificati gli importi dovuti sulla base delle ore effettivamente svolte dalla fisioterapista per il Centro per l'Adattamento dell'Ambiente domestico, provvederà ad emettere documento contabile tramite Sistema di Interscambio (SDI), attraverso l'utilizzo del seguente Codice Univoco Ufficio: IPA UFQSY8, a carico della Struttura Operativa Inclusione

persone con disabilità del Comune di Parma: gli importi dovranno essere versati come da indicazioni in documento contabile.

#### ART. 6 – Tracciabilità dei flussi finanziari

La presente Convenzione è esclusa dagli obblighi di tracciabilità previsti dall'art. 3 della legge 136 del 13/8/2010 e s.m.i. e viste le "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari" di cui alla determinazione n. 4 del 07/07/2011 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, in quanto trattasi di Convenzione con soggetto pubblico.

#### ART. 7 - Responsabilità

Le attività di cui al presente contratto non vengono a configurare alcun rapporto di lavoro subordinato o autonomo con il Comune di Parma. Durante l'attività di collaborazione il dipendente dell'Ausl è da considerarsi a tutti gli effetti al di fuori dell'orario di servizio e ciò anche ai fini assicurativi per rischio di infortunio e RCT. Si precisa che la polizza responsabilità civile verso terzi del Comune di Parma opera nei confronti della fisioterapista in quanto terzo. Gli obblighi di natura antinfortunistica e per danni verso terzi sono a carico della fisioterapista che si impegnerà ad accendere polizza assicurativa per infortunio e per danni verso terzi.

#### ART. 8 – Codice di comportamento

Le Parti dichiarano e garantiscono che le attività di cui al presente contratto saranno eseguite nel rispetto delle norme di legge in vigore nonché nel rispetto dei principi contenuti nel DPR 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165".

ART.9 - Designazione quale responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi del regolamento U.E. 679/2016 e normative vigenti in materia di trattamento dei dati personali.

In esecuzione della presente convenzione, l'Azienda effettua trattamento di dati personali di titolarità dell'Ente.

In virtù di tale trattamento, il Comune di Parma e l'Azienda stipuleranno un accordo al fine di disciplinare oneri e responsabilità in aderenza al Regolamento (UE) del Parlamento e del Consiglio europeo n. 2016/679 (di seguito, anche "GDPR") e ad ogni altra normativa applicabile.

L'Azienda sarà, pertanto, designata dal Comune di Parma quale Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del Regolamento per il trattamento denominato "Convenzione per la realizzazione del progetto "CENTRI PER L'ADATTAMENTO AMBIENTE DOMESTICO (CAAD)" e si obbligherà a dare esecuzione alla Convenzione suindicata conformemente a quanto previsto nell'accordo.

#### ART. 10 – Bollo e registrazione

L'imposta di bollo sarà assolta dall'Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma – Distretto di Parma - in maniera virtuale, così come da Aut. Min. Fin. Dip. Entrate n. 17148/94 Rep. 2 9/8/1994. Le eventuali spese di registrazione saranno a carico della parte che con proprio comportamento ne avrà resa obbligatoria la registrazione.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente dalle parti.

Per il Comune di Parma - Il Dirigente del Settore Sociale

Dott. Roberto Barani

Per l'Azienda U.s.l. di Parma - Il Direttore del Distretto

Dr. Antonio Balestrino

## ACCORDO PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ex art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679

tra

COMUNE DI PARMA, con sede legale in str. Repubblica, 1 43121 Parma, P.IVA 00162210348 (di seguito anche "Titolare del trattamento" o "Titolare" o "Ente"), rappresentato ai fini del presente accordo dal Dott. Roberto Barani in qualità di Dirigente del Settore Sociale,

e

AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DI PARMA - (codice fiscale e partita Iva n.01874230343), con sede in Parma - Strada del Quartiere n. 2/a, (di seguito indicato come Azienda), di seguito anche "Responsabile del trattamento" o "Responsabile"), rappresentata ai fini del presente accordo dal Dott. Antonio Balestrino di seguito indicate congiuntamente come le "Parti"

Premesso che:

- Con determinazione dirigenziale DD/202\_----- è stata affidata l'attività del PROGETTO "CENTRI PER L'ADATTAMENTO AMBIENTE DOMESTICO (CAAD)" oggetto della presente Convenzione;

- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), consente a qualsiasi Titolare del trattamento dei dati personali di ricorrere ad uno o più Responsabili che trattano dati per conto del Titolare stesso, a condizione che tali soggetti presentino garanzie sufficienti a mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del Regolamento e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato;

si conviene e si stipula quanto di seguito riportato:

### Art. 1 Valore delle premesse

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

### Art. 2 Oggetto

Oggetto del presente Accordo è definire le modalità attraverso le quali il Responsabile si impegna ad effettuare, per conto del Titolare, le operazioni di trattamento dei dati personali svolte nel contesto della gestione delle attività del PROGETTO "CENTRI PER L'ADATTAMENTO AMBIENTE DOMESTICO (CAAD)" e per effetto dell'adempimento del contratto in essere tra le Parti.

Nel quadro della disciplina dettata dal citato contratto, le Parti sottoscrivono il presente Accordo al fine di garantirsi reciprocamente il rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 e delle leggi applicabili sulla protezione dei dati personali vigenti, stabilendo le tutele e le procedure necessarie affinché il trattamento avvenga nel rispetto delle suddette norme.

Il Titolare del trattamento ha preso atto che il Responsabile presenta garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del Regolamento e garantisca la tutela dei diritti dell'Interessato.

Il Responsabile garantisce che la propria struttura ed organizzazione sono conformi alle normative vigenti necessarie ai fini dell'erogazione dell'attività e si impegna ad adeguarle e a mantenerle adeguate, garantendo il pieno rispetto, per sé e per i propri collaboratori e dipendenti, delle presenti istruzioni nonché di tutte le norme di legge vigenti in materia di trattamento di dati personali.

### Art. 3 Definizioni

- “Accordo”: questo scritto;
- “Autorità di vigilanza”: qualsiasi autorità, incluso il Garante della protezione dei dati personali, che abbia il potere di monitorare e far rispettare l'osservanza del Regolamento e delle leggi applicabili sulla protezione dei dati personali;
- “dati personali”: ai fini del presente Accordo, i dati personali sono i dati relativi ad interessati, trattati ai fini dell'attività oggetto di contratto dal Responsabile del trattamento al Titolare e hanno il significato stabilito nel Regolamento, comprendendo, solo nei limiti in cui sono trattati dal Responsabile, anche le categorie di dati di cui agli artt. 9 e 10 del Regolamento;
- “diritti degli interessati”: i diritti cui sono destinatari gli interessati ai sensi del Regolamento. A titolo esemplificativo e non esaustivo i diritti degli interessati includono il diritto di richiedere l'accesso, la rettifica o la cancellazione dei dati personali, di richiedere la limitazione del trattamento in relazione all'oggetto dei dati o di opporsi al trattamento, nonché il diritto alla portabilità dei dati;
- “interessato”: (sia in forma singolare sia plurale) persona fisica identificata o identificabile alla quale si riferiscono i dati personali. Ai fini del presente Accordo, l'interessato ha il significato stabilito nel Regolamento;
- “Regolamento”: Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, sulla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e sulla libera circolazione di tali dati;
- “Responsabile” o “Responsabile del trattamento”: in generale, una persona fisica o giuridica, autorità pubblica, agenzia o altro ente che tratta i dati personali per conto del Titolare;
- “Responsabile della protezione dei dati”: soggetto designato rispettivamente dal Titolare e/o dal Responsabile in conformità agli art. 37 e ss. del Regolamento;
- “Servizio”: l'attività erogata dal Responsabile nei confronti del Titolare, come definito nel contratto in essere;
- “Sub-Responsabile del trattamento”: (sia in forma singolare sia plurale) ogni ulteriore Responsabile del trattamento che venga eventualmente nominato dal Responsabile Principale sulla base dell'autorizzazione, specifica o generale, del Titolare e che si impegna a trattare i dati

personali del Titolare, in adempimento degli obblighi del Responsabile Principale ai sensi del presente Accordo;

- “Titolare del trattamento” o “Titolare”: in generale, la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, l'agenzia o altro organismo che, da solo o in collaborazione con altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento dei dati personali;
- “Trattamento”: qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione;
- “Violazione dei Dati Personali”: violazione di sicurezza che comporta accidentalmente o in modo illecito la distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o l'accesso non autorizzato a Dati Personali trasmessi, conservati o comunque trattati.

#### Art. 4 Scopo e finalità del trattamento da parte del Responsabile

Lo scopo e le finalità del trattamento dei dati personali del Titolare da parte del Responsabile nel contesto dell'erogazione dell'attività sono descritti nell'Allegato 1 al presente Accordo.

#### Art. 5 Obblighi del Responsabile

Il Responsabile si impegna a procedere al trattamento dei dati personali nel rispetto del Regolamento e delle leggi applicabili sulla protezione dei dati che, con la sottoscrizione del presente atto, dichiara di conoscere. In particolare s'impegna a:

- trattare i dati personali del Titolare solo se necessario ai fini dell'attività oggetto del contratto in essere tra le Parti e nel rispetto delle istruzioni scritte del Titolare. Le istruzioni sono descritte nel presente Accordo nonché nell'Allegato 2, parte integrante e sostanziale dell'Accordo stesso;
- adottare le misure opportune e necessarie per garantire il rispetto delle modalità di raccolta dei dati personali previste dall'art. 5 del Regolamento, attenendosi alle eventuali indicazioni fornite dal Titolare;
- informare il Titolare nel caso in cui ritenga che specifiche istruzioni siano in violazione di leggi applicabili in materia di protezione dei dati;
- notificare al Titolare senza ritardo qualsiasi contatto, comunicazione o corrispondenza che potrebbe ricevere da un'Autorità di vigilanza, in relazione al trattamento dei dati personali degli interessati;
- nel caso in cui il Responsabile, nelle operazioni di trattamento, si avvalga di soggetti coinvolti nell'attività, assicurerà che tali soggetti:
  - siano stati debitamente designati per iscritto e abbiamo ricevuto le istruzioni previste per legge e impartite in conformità con gli obblighi che lo stesso ha assunto per effetto del presente Accordo;
  - s'impegnino formalmente alla riservatezza o siano soggetti ad un obbligo legale di riservatezza vietando anche la divulgazione di informazioni, dati riservati senza autorizzazione del Titolare;

- ricevere la formazione necessaria in materia di protezione dei dati personali;
- attenersi allo specifico e rigoroso divieto di comunicazione non autorizzata e di diffusione a qualunque titolo delle credenziali di accesso e dei dati personali eventualmente conosciuti;
- collaborare con il Titolare mantenendolo informato della gestione e di eventuali anomalie che potrebbero compromettere la sicurezza dei dati;
- informare il Titolare del trattamento in caso di mancato rispetto delle norme di sicurezza e in caso di eventuali incidenti;
- vigilare affinché le persone autorizzate al trattamento che operano sotto la propria direzione e/o autorità rispettino le istruzioni impartite e le misure tecniche e organizzative predisposte, segnalando al Titolare il mancato rispetto di dette istruzioni che potrebbero causare vulnerabilità ai dati trattati per conto di quest'ultimo;
- collaborare con il Titolare per garantire la puntuale osservanza e conformità alla normativa in materia di protezione dei dati personali;
- vigilare affinché i dati personali degli interessati vengano comunicati solo a quei terzi necessari per lo svolgimento dell'attività e i dati personali non siano diffusi, salvo espressa autorizzazione del Titolare;
- dare immediato avviso al Titolare in caso di nuovi trattamenti e/o della cessazione di quelli concordati. Il Responsabile non deve creare banche dati nuove senza espressa autorizzazione del Titolare, fatto salvo quando ciò risulti strettamente indispensabile ai fini dell'esecuzione dell'attività;
- conservare la documentazione cartacea contenente dati personali nell'ufficio di destinazione originaria, avendo cura di non lasciarla esposta e/o facilmente accessibile, al fine di evitare accessi non autorizzati ai dati;
- utilizzare esclusivamente mezzi del trattamento dei dati personali adeguati alle normative vigenti e ai provvedimenti delle competenti autorità, e volti ad attuare in modo efficace i principi di protezione dei dati di cui alla normativa applicabile, ivi inclusi i principi della "privacy by design" e "privacy by default" e di integrare nel trattamento le necessarie garanzie al fine di soddisfare i requisiti previsti dalla normativa applicabile e tutelare i diritti degli interessati;
- tenendo conto della natura del trattamento e nei limiti di quanto di competenza, assistere il Titolare nella realizzazione di analisi d'impatto relative alla protezione dei dati e nella consultazione preventiva all'Autorità di Vigilanza, conformemente agli artt. 35 e 36 del Regolamento;
- rispettare, in generale, tutte le disposizioni vigenti in materia di trattamento di dati personali, attuando gli eventuali provvedimenti giurisdizionali e/o amministrativi adottati dalla Autorità di vigilanza e ogni altra autorità all'uopo preposta;
- comunicare al Titolare del trattamento il nome ed i dati del proprio Responsabile della protezione dei dati,
- tenere per iscritto un registro di tutte le categorie di attività di trattamento effettuate per conto del Titolare del trattamento ai sensi dell'art. 30 par. 2 del Regolamento;

- rispettare le istruzioni scritte del Titolare in materia di trattamento di dati personali e, su richiesta del Titolare, è tenuto a dimostrare la conformità a tali obblighi.

#### Art. 6 Obblighi del Titolare

Il Titolare del trattamento s'impegna a:

- garantire che i dati conferiti al Responsabile siano esatti e aggiornati;
- garantire che i trattamenti effettuati dal Responsabile per lo svolgimento dell'attività siano fondati su una delle condizioni di liceità del trattamento e, in generale, rispettino le condizioni previste dalla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali;
- fornire e documentare le istruzioni relative al trattamento dei dati da parte del Responsabile, per garantire, prima e durante tutto il trattamento il rispetto degli obblighi previsti dal Regolamento;
- comunicare al Responsabile ogni eventuale modifica e rettifica dei dati personali, nonché qualsiasi richiesta da parte di un interessato riguardante la cancellazione e/o la rettifica dei dati personali o la limitazione o opposizione al trattamento;
- fornire al Responsabile, su sua richiesta, le necessarie informazioni aggiornate per consentirgli la tenuta del registro delle attività di trattamento ai sensi dell'art. 30 del Regolamento.

#### Art. 7 Diritti del Titolare

Il Titolare del trattamento ha il diritto di:

- vigilare sull'operato del Responsabile;
- aggiornare il presente Accordo e le istruzioni descritte nelle modalità che riterrà più opportune;
- richiedere al Responsabile contezza scritta della conformità al presente Accordo ed alle istruzioni scritte del Titolare;
- chiedere la cessazione e/o la sospensione del trattamento qualora l'attività, a seguito di verifiche successive, non dovesse essere conforme ai requisiti del Regolamento, oppure imposta dalla necessità di adempiere a divieti o obblighi derivanti dalla normativa sul trattamento dei dati personali o dalla normativa applicabile, e/o a provvedimenti dell'Autorità di Vigilanza o dall'Autorità Giudiziaria.

#### Art. 8 Diritti degli interessati

Tenuto conto della natura del trattamento, il Responsabile s'impegna ad assistere il Titolare consentendogli di adempiere agli obblighi che quest'ultimo ha di dar seguito alle richieste degli Interessati nell'esercizio dei diritti loro riconosciuti dal Regolamento, supportandolo, nella misura in cui ciò sia possibile, mediante misure tecniche e organizzative adeguate.

Qualora gli interessati esercitino i diritti loro riconosciuti dal Regolamento presso il Responsabile del trattamento presentandogli la relativa richiesta, questi deve avvisare senza ritardo il Titolare inoltrando le istanze tramite i canali di contatto concordati con il Titolare (e-mail [r.barani@comune.parma.it](mailto:r.barani@comune.parma.it)).

#### Art. 9 Violazione di dati personali

Il Responsabile adotta soluzioni atte a rilevare eventuali violazioni dei dati personali. Al verificarsi di tali violazioni, s'impegna a comunicarle al Titolare tempestivamente e comunque senza ingiustificato ritardo contattando il Dirigente del Servizio/settore e scrivendo all'indirizzo mail [dpo@comune.parma.it](mailto:dpo@comune.parma.it). Il Responsabile è consapevole che una violazione non è limitata ai soli accadimenti derivanti dall'esterno, ma include anche incidenti derivanti dal trattamento interno che violano i principi di sicurezza e riservatezza come definito all'art. 4 punto 12 del Regolamento. Il Responsabile ha l'obbligo della comunicazione della violazione al Titolare anche se le violazioni sono subite dall'eventuale Sub-responsabile.

La comunicazione dovrà essere accompagnata da ogni informazione e documentazione utile a permettere al Titolare del trattamento di procedere, se necessario, alla notifica all'Autorità di vigilanza competente ed eventualmente agli interessati, ai sensi degli art. 33 e ss. del Regolamento.

La comunicazione dovrà contenere ove possibile le seguenti informazioni:

- a) il tipo, data, ora della violazione;
- b) la natura, la sensibilità e il volume dei dati personali interessati;
- c) la facilità di identificazione dei soggetti interessati dalla violazione;
- d) l'elenco dei soggetti interessati dalla violazione di sicurezza (se disponibili), incluse le informazioni di contatto;
- e) le categorie e il numero approssimativo di interessati nonché le categorie e il numero approssimativo di record di dati personali interessati;
- f) descrizione delle misure adottate o di cui si propone l'adozione per porre rimedio e mitigarne gli effetti al fine di ridurre al minimo i danni.

Nel caso in cui le suddette informazioni non fossero tutte disponibili nell'immediatezza, il Responsabile comunicherà al Titolare le informazioni necessarie per permettere a quest'ultimo di procedere, se necessario, alla notifica preventiva all'Autorità.

Il Responsabile, in caso di violazione della sicurezza, deve fornire ragionevole assistenza al Titolare nell'adempimento dell'obbligo di quest'ultimo di informare l'Autorità di vigilanza e gli interessati, laddove necessario, fornendo le informazioni a sua disposizione e tenendo conto della natura del trattamento.

Il Responsabile che viene a conoscenza di una violazione dei dati personali dovrà adottare le appropriate misure di salvaguardia atte a contenerla e a mitigarne gli effetti.

#### Art. 10 Misure di sicurezza

Il Responsabile dichiara che l'attività è conforme ai requisiti del Regolamento e s'impegna ad adottare adeguate misure tecniche e organizzative ai sensi dell'articolo 32 del Regolamento, nonché ogni altra misura indicata dal Titolare, o comunque eventualmente indicata come adeguata dall'Autorità di vigilanza con propria circolare, risoluzione o qualsivoglia altro provvedimento eventualmente diversamente denominato, al fine di proteggere i dati personali. A titolo esemplificativo e non esaustivo il Titolare fornisce nell'Allegato 3 un elenco delle misure che il Responsabile deve avere adottato.

Il Responsabile si obbliga, infine, a monitorare il buon funzionamento dei sistemi e delle misure di sicurezza adottate, nonché il rispetto di queste da parte dei soggetti che trattano i dati

personali impegnandosi ad aggiornare le misure di sicurezza implementate alla luce della tipologia dei dati personali e dei trattamenti che sono necessari per l'espletamento dell'attività nonché tenendo conto dello sviluppo delle prassi e della normativa in tema di misure di sicurezza.

#### Art. 11 Audit e verifiche

Il Responsabile s'impegna a mettere a disposizione del Titolare la documentazione e le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi del presente Accordo, consentendo e contribuendo alle attività di revisione - comprese verifiche e ispezioni - realizzate dal Titolare o da un altro soggetto da questi incaricato.

Il Responsabile riconosce e accetta che il Titolare, con un preavviso di almeno 20 giorni lavorativi, potrà chiedere al Responsabile la collaborazione per lo svolgimento, all'interno della struttura del Responsabile, di operazioni di verifica dell'esatto adempimento di quanto pattuito. L'attività di verifica potrà concretizzarsi attraverso attività di audit ed ispezione effettuate dal Titolare, direttamente o attraverso personale da questo incaricato, presso la sede del Responsabile del trattamento,

In ogni caso il Titolare s'impegna affinché l'attività di verifica eventualmente svolta presso la sede del Responsabile del trattamento si svolga nel più breve tempo possibile - negli orari di ufficio e in giorni lavorativi - in modalità tale da non arrecare disturbo al regolare svolgimento dell'attività del Responsabile.

Il Responsabile, laddove proceda alla designazione di Sub-responsabili, si impegna a svolgere, in nome e per conto del Titolare, le attività di controllo di cui al capoverso precedente nei confronti di tali ultimi Sub-responsabili e, comunque, si obbliga ad impegnare questi ultimi a consentire i controlli del Titolare.

#### Art. 12 Responsabilità

Qualora dall'inottemperanza degli obblighi previsti dal presente Accordo o dal Regolamento in capo al Responsabile dovesse derivare al Titolare l'applicazione di una sanzione, ivi inclusa una sanzione amministrativa pecuniaria, o qualsivoglia pregiudizio, costo o spesa, il Responsabile sarà ritenuto direttamente responsabile nei confronti del Titolare, obbligandosi sin da ora a manlevare e tenere indenne il Titolare.

Il Responsabile si impegna a manlevare e tenere indenne il Titolare da ogni eventuale danno, spesa, costo o onere derivanti da una violazione dei dati personali subita dal Responsabile o da qualsivoglia Sub-responsabile.

#### Art. 13 Modifiche della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali

Nel caso in cui intervengano modifiche della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali in grado di incidere sulle responsabilità e gli obblighi imposti dal presente Accordo, il Titolare può proporre le modifiche del presente Accordo necessarie al rispetto delle nuove previsioni normative.

Le modifiche si intendono approvate dal Responsabile se questi non si oppone entro 10 giorni lavorativi dalla ricezione delle stesse.

Ove l'Accordo sia modificato, il Responsabile del trattamento s'impegna affinché variazioni equivalenti siano apportate, senza ritardo, negli accordi posti in essere con i Sub-Responsabili.

Nel caso in cui il Responsabile non accetti le modifiche dovrà fornire idonea motivazione, e il Titolare e il Responsabile si impegnano a discutere e negoziare in buona fede le possibili modifiche al presente Accordo necessarie al rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

#### Art. 14 Cancellazione dei dati

Alla cessazione dell'attività il Responsabile del trattamento, senza alcun costo per il Titolare e senza indebito ritardo, è tenuto a cancellare o, a scelta del Titolare qualora conservati sui sistemi del Responsabile. In caso di cancellazione il Responsabile dovrà adottare sistemi che permettano una cancellazione sicura di tutte le copie esistenti, ivi incluso i back up, entro 60 giorni, certificando e documentando per iscritto l'esecuzione di tali adempimenti, salvo che obblighi di legge impediscano tale cancellazione. All'atto della cancellazione dei dati il Responsabile dovrà fare rispettare le stesse Istruzioni anche al/ai Sub-Responsabile/i (qualora designato/i).

#### Art. 15 Validità e cessazione

Il presente Accordo è da ritenersi valido per tutta la durata dell'attività da parte del Responsabile, così come stabilite nel contratto in essere tra le Parti e delle operazioni di trattamento ad esso connesse.

Per il Comune di Parma

Il Dirigente del Settore Sociale

Dott. Roberto Barani

Per il Responsabile, per integrale accettazione dell'Accordo

Direttore del Distretto di Parma

Dott. Antonio Balestrino

#### Allegato 1: dettagli sui trattamenti effettuati dal Responsabile scopo e finalità

Il presente Allegato include alcuni dettagli sul trattamento dei dati personali che il Responsabile è autorizzato ad effettuare per conto del Titolare, come richiesto dall'articolo 28, par. 3, del Regolamento.

Lo scopo dell'utilizzo dei dati è la conoscenza dell'utenza, eventualmente già in carico sanitario (trattamenti fisioterapici, ausili, protesi ecc.), per poter ottimizzare l'intervento di adattamento dell'ambiente domestico

#### CATEGORIE DI DATI PERSONALI

I dati personali oggetto di trattamento si riferiscono alle seguenti categorie di dati:

- abitudini di vita dati relativi alla famiglia e a situazioni personali (generalità dei familiari, contatti)
- dati sul comportamento
- nominativo, indirizzo o altri elementi di identificazione personale

## CATEGORIE PARTICOLARI DI DATI PERSONALI

I dati personali oggetto di trattamento si riferiscono alle seguenti categorie particolari di dati personali:

- dati particolari comunicati spontaneamente dal potenziale candidato
- dati particolari relativi ai familiari dell'interessato
- stato di salute

### Allegato 2: Istruzioni aggiuntive

#### Istruzioni integrative per il trattamento dei dati del Titolare

Descrizione delle misure tecniche e organizzative di sicurezza che il Responsabile deve adottare per l'utilizzo dei dati del Titolare ivi incluso quanto indicato nei seguenti documenti:

- "Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni" stabilite da AGID con la circolare del 18 aprile 2017, n. 2/2017 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale. L'elenco delle misure è descritto all'indirizzo: <https://www.agid.gov.it/it/sicurezza/misure-minime-sicurezza-ict>
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 luglio 2020, n. 131, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 261 del 21 ottobre 2020 rubricato come "Regolamento in materia di perimetro di sicurezza nazionale cibernetica". Il decreto è disponibile all'indirizzo <https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2020/10/21/20G00150/sg>

#### AREE DI SICUREZZA MISURE DI SICUREZZA PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI NETWORK E SISTEMI DI SICUREZZA

Il Responsabile deve configurare il firewall e router al fine di limitare il traffico, in entrata e in uscita, da reti "non attendibili" (inclusi wireless). Deve altresì essere negato tutto il resto del traffico ad eccezione dei protocolli necessari all'ambiente che tratta dati personali anche del Responsabile oppure utilizzare firewall evoluti che permettono di predire il traffico e di gestirlo tramite sistemi di intelligenza artificiale. I firewall devono essere configurati al fine di proteggere, verificare e convalidare il traffico che è diretto ai sistemi. Qualsiasi Servizio o traffico non autorizzato deve essere bloccato.

Il Responsabile conserva i dati solo qualora necessario per l'attività.

#### SICUREZZA DEI DATI

Il Responsabile deve:

- limitare il periodo di conservazione dei dati personali nella misura necessaria per ogni singola attività di trattamento, nel rispetto degli obblighi legali e/o regolamentari vigenti. Al personale del Responsabile non è consentito archiviare dati su supporti digitali portatili, salvo che questi ultimi presentino le adeguate misure di sicurezza ivi incluso la cifratura, una copia dei dati personali risiedono anche sui sistemi di archiviazione del Responsabile e siano stati autorizzati dal Titolare;
- crittografare (cryptography in transit) tutti i dati personali che transitano all'interno della rete del Responsabile e verso il Titolare attraverso i protocolli standard la cui sicurezza è assicurata;

- prevedere l'utilizzo di sistemi di monitoraggio sul perimetro della propria rete che analizzino il traffico aziendale al fine di controllare il flusso dei dati dall'interno verso l'esterno e dall'esterno verso l'esterno;
- proteggere adeguatamente i supporti dove sono fisicamente contenuti i dati del Titolare mediante l'adozione di misure logiche e fisiche come la chiusura a chiave e il registro degli accessi fisici al luogo di conservazione del supporto.
- per la dismissione degli asset e dei supporti informatici, deve mettere in atto procedure di pulizia sicura e certificata al fine di rimuovere in via definitiva tutti i dati personali e/o sovrascrivere in modo sicuro prima dello smaltimento o del riutilizzo;
- istruire e formare il proprio personale sulle corrette regole di condotta da adottare per la protezione dei dati personali accessibili dai sistemi del Responsabile (ad es: accesso mediante credenziali riservate, implementazione di screen saver con password che si attivano dopo un breve periodo di inattività, ecc..).
- istruire e formare il proprio personale sulle corrette regole di condotta da adottare per la protezione dei dati personali contenuti in documenti cartacei (ad es: in caso di allontanamento dalla postazione di lavoro assicurarsi che nessuno possa accedere alle informazioni riservate proteggendo i documenti originali e le fotocopie da furto o uso non autorizzato, conservando la documentazione in cassette e armadi chiusi alla fine della sessione di lavoro).

#### BACK-UP E DISPONIBILITA' DEI DATI

Qualora l'attività preveda che i dati personali forniti dal Titolare siano contenuti e conservati nei sistemi del Responsabile, questi dovranno essere utilizzati solo ed esclusivamente al fine di eseguire le attività inerenti. Di tali dati potrà essere fatta una copia a fini esclusivi di back-up, ed è espressamente vietato qualsiasi altro utilizzo, comunicazione, copia (parziale o totale) dei dati stessi senza il preventivo consenso scritto del Titolare.

Il Responsabile del trattamento mette in atto procedure adeguate a ripristinare la disponibilità dei dati personali del Titolare conservati presso il Responsabile in modo tempestivo e continuo. Le procedure di backup garantiscono copie dei dati personali almeno settimanalmente, con una retention dei dati che garantisca delle copie di salvataggio cifrate ed adeguate (ad es: 15 gg /1 mese). Il personale autorizzato al back up deve essere identificato per garantire la continuità dell'attività al Titolare.

#### ORGANIZZAZIONE E SICUREZZA DELLE PERSONE

È necessario che il Responsabile attui un programma formale di sensibilizzazione sulla sicurezza per rendere consapevole tutto il personale delle politiche e procedure relative alla sicurezza dei dati personali.

Il Responsabile ha in essere chiari accordi contrattuali con i fornitori dei servizi (Sub-responsabili), al fine di pattuire la loro responsabilità in merito alla sicurezza dei dati personali che trattano/memorizzano/trasmettono per conto del Titolare.

Le responsabilità e i doveri degli addetti relative alla riservatezza dei dati personali devono essere validi anche dopo la cessazione o il cambio di impiego.

#### DATA PROTECTION BY DESIGN

Il Responsabile o il Titolare che necessitino di nuovi software devono assicurarsi che siano progettati e sviluppati tenendo in considerazione la sicurezza dei dati e rispetto di quanto previsto dal Regolamento e dalla normativa vigente in materia di protezione di dati personali.

#### VIOLAZIONE DEI DATI PERSONALI

I processi e gli strumenti per la gestione degli incidenti devono essere correttamente implementati e/o migliorati al fine di consentire il rilevamento e la classificazione delle violazioni dei dati personali in modo che siano correttamente comunicati al Titolare affinché possa provvedere entro i termini stabiliti alla gestione della violazione (vedi anche punto 10).

Il Responsabile ha l'obbligo di creare e mantenere aggiornato uno specifico registro delle violazioni dei dati personali.